

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

In Pubblicazione: dal **20/1/2021** al **4/2/2021**

Repertorio Generale: **13/2021** del **20/01/2021**

Data di Approvazione: **20/1/2021**

Protocollo: **10130/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.3/2018/9**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO BEATRICE LUIGIA ELENA UGUCCIONI

Materia: SERVIZI DI RETE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI “PROTOCOLLO TRA REGIONE LOMBARDIA, CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, COMUNE DI MILANO, RETE FERROVIARIA ITALIANA E FERROVIENORD PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA FERROVIARIO NELL’AREA METROPOLITANA DI MILANO”.**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. del

Fascicolo 11.3/2018/9

Oggetto: Approvazione dello schema di “Protocollo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Rete Ferroviaria Italiana e FerrovieNord per lo sviluppo del sistema ferroviario nell’area metropolitana di Milano”.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all’interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell’adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell’istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l’art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell’esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

<p>PER IL SINDACO, IL CONSIGLIERE DELEGATO (Beatrice Luigia Elena Uguccioni)</p> <p>Firmato digitalmente da: Beatrice Luigia Elena Uguccioni Data: 20/01/2021 11:31:35</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)</p> <p>Firmato digitalmente da: PURCARO ANTONIO SEBASTIANO Data: 20/01/2021 12:17:57</p>
--	---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA

del Decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 11.3\2018\9

DIREZIONE PROPONENTE: Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile

Oggetto: Approvazione dello schema di “Protocollo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Rete Ferroviaria Italiana e FerrovieNord per lo sviluppo del sistema ferroviario nell’area metropolitana di Milano”.

In data 3/3/2006 è stato sottoscritto l’Accordo per la predisposizione dello studio di fattibilità del Secondo Passante ferroviario di Milano da parte di Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, RFI e Ferrovienord.

In data 17/10/2014 con deliberazione della Giunta Regionale n. X/2524 è stato istituito il “Tavolo nodo ferroviario milanese” tra Regione Lombardia, Comune di Milano, Città metropolitana di Milano, RFI e Ferrovienord, presieduto da Regione Lombardia, per le attività connesse allo sviluppo del sistema ferroviario regionale e suburbano nell’area metropolitana di Milano.

In data 3/8/2017 è quindi stato pubblicato sul BURL n. 31 l’”Accordo di programma per la trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse site in Comune di Milano ed il potenziamento del sistema ferroviario regionale e suburbano in ambito milanese”.

Il “Tavolo nodo ferroviario milanese” ha, in particolare, redatto un documento tecnico concernente il “Quadro di riferimento per lo sviluppo del sistema ferroviario regionale e suburbano nell’area metropolitana di Milano”.

L’Accordo di programma per la trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse site in Comune di Milano ed il potenziamento del sistema ferroviario regionale e suburbano in ambito milanese” ha redatto lo “Studio trasportistico di sostenibilità delle nuove fermate”.

Lo “Studio di fattibilità del Secondo Passante Ferroviario” ha redatto la prima parte dello studio stesso, dedicata all’analisi del nodo milanese.

A seguito delle attività tecniche svolte in attuazione degli atti sopra citati, tra i principali, aventi come argomento comune le strategie di sviluppo del nodo ferroviario milanese negli scenari di breve-medio e lungo periodo, Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, RFI e Ferrovienord, al fine di coordinare le strategie di sviluppo del nodo ferroviario milanese e le attività

dei singoli tavoli già esistenti, ritengono necessario predisporre e sottoscrivere un Protocollo, come da allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Protocollo, di cui all'Allegato A, in particolare prevede l'istituzione del "Comitato istituzionale di coordinamento Nodo Ferroviario Milanese" che ha, tra l'altro, i seguenti compiti:

- definire lo sviluppo del nodo ferroviario nel suo insieme,
- indirizzare le attività tecniche connesse,
- attivare le possibili sinergie per l'attuazione delle strategie condivise,
- proporre soluzioni innovative,
- monitorare le evoluzioni del nodo ferroviario,
- coordinare le sinergie tra gli Accordi di Programma interessati anche alle tematiche ferroviarie.

Il "Comitato istituzionale di coordinamento Nodo Ferroviario Milanese" è composto da Regione Lombardia (Presidenza), Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, RFI e FerrovieNord ed è convocato con cadenza almeno semestrale.

Per il supporto tecnico il Comitato si avvarrà del Tavolo tecnico istituito con Delibera della Giunta Regionale X/2524 del 17/10/2014, denominato "Tavolo nodo ferroviario milanese".

Con il presente atto si propone dunque l'approvazione dello schema di "Protocollo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Rete Ferroviaria Italiana e FerrovieNord per lo sviluppo del sistema ferroviario nell'area metropolitana di Milano", come da allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Si individua infine quale rappresentante di Città' Metropolitana di Milano nell'ambito del "Tavolo nodo ferroviario milanese" il Direttore della Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile.

Inoltre, quale rappresentante nell'ambito del "Comitato istituzionale di coordinamento Nodo ferroviario milanese" per conto di Città' Metropolitana di Milano, si individua la Consigliera Delegata alla Mobilità, Servizi di Rete.

Si da atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si richiama il decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 60 del 4/5/2020 avente ad oggetto:"Approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2020 - 2022" e successive variazioni, evidenziando che il "Decreto Rilancio" ha previsto lo slittamento al 31/1/2021 del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 - 2023 degli enti locali

Il presente atto verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 23 - comma 1 - lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Ing. Giuseppe Mismetti
Direttore della Vice Direzione
Infrastrutture e Protezione Civile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 11.3\2018\9

Oggetto: Approvazione dello schema di “Protocollo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Rete Ferroviaria Italiana e FerrovieNord per lo sviluppo del sistema ferroviario nell’area metropolitana di Milano”.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 88/2020 atti. n. 0115015\1.18\2020\3 con il quale e' stata conferita al Consigliere Uguccioni Beatrice Luigia Elena la delega alla materia “ Mobilità, Servizi di Rete“;

Vista la relazione tecnica del Direttore della Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) di approvare lo schema di “Protocollo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Rete Ferroviaria Italiana e FerrovieNord per lo sviluppo del sistema ferroviario nell’area metropolitana di Milano” come da allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di nominare, quale rappresentante nell’ambito del “Comitato istituzionale di coordinamento Nodo ferroviario milanese” per conto di Citta' Metropolitana di Milano, la Consigliera Delegata alla Mobilità, Servizi di Rete;
- 3) di nominare quale rappresentante di Citta' Metropolitana di Milano nell’ambito del “Tavolo nodo ferroviario milanese” il Direttore della Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile;

- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 5) di demandare al Direttore della Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile la firma dell'Accordo di cui all'allegato A;
- 6) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 7) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 23 - comma 1 - lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
- 8) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

Il Direttore della Vice Direzione
Infrastrutture e Protezione Civile
ing. Giuseppe Mismetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



**Città
metropolitana
di Milano**

**PROTOCOLLO
TRA REGIONE LOMBARDIA,
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO,
COMUNE DI MILANO,
RETE FERROVIARIA ITALIANA E FERROVIENORD
PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA FERROVIARIO
NELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO**

Milano, __

PROTOCOLLO TRA REGIONE LOMBARDIA, CITTA METROPOLITANA DI MILANO, COMUNE DI MILANO, RETE FERROVIARIA ITALIANA E FERROVIENORD, PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA FERROVIARIO NELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO

VISTI:

- Il D.lgs 422 del 19 novembre 1997 “Conferimento alle regioni ed agli EELL di funzioni e competenze in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1976 n. 59”
- La legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti) ed in particolare:
 - l’art. 3, comma 1, lett. k), in base al quale la Regione svolge compiti di programmazione, regolamentazione e controllo dei servizi ferroviari regionali;
 - l’art. 31, comma 1, lett. b), in base al quale la Regione promuove lo sviluppo dei servizi ferroviari di sua competenza attraverso la definizione degli interventi infrastrutturali funzionali ai servizi ferroviari programmati e coerenti con le esigenze del territorio
- Il D.M. 138T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha rilasciato a Rete Ferroviaria Italiana l’Atto di Concessione dell’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
- Il D.L.gs. 112 del 15 luglio 2015, con il quale è stata recepita la Direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 (cosiddetta “direttiva recast”), che disciplina ulteriormente le responsabilità e gli obblighi del Gestore
- La concessione affidata a FERROVIENORD S.p.A. a far data dal 18 marzo 2016 per la realizzazione, l’esercizio e la gestione dell’infrastruttura ferroviaria regionale e con validità stabilita fino al 31 ottobre 2060, così come approvato con la DGR n. 4823 del 15 febbraio 2016;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018, che ha inserito, tra i risultati attesi inerenti il settore della mobilità, l’incremento dell’offerta e il miglioramento dei servizi ferroviari e il potenziamento e sviluppo della rete anche in ottica di integrazione modale
- il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) approvato con D.C.R n. 1245 del 20 settembre 2016
- il PTCP della Città Metropolitana di Milano, approvato con Delibera di Consiglio n. 93 del 17 dicembre 2013 ed efficace dal 19 marzo 2014 (BURL serie Avvisi e concorsi n. 12)
- il Piano Strategico metropolitano milanese, approvato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 27 del 12 maggio 2016, e suo aggiornamento per il triennio 2019-2021 approvato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 43/2019
- il PTM della Città metropolitana di Milano, adottato dal Consiglio Metropolitano Con Deliberazione n.14/2020 del 29 luglio 2020
- la delibera del Consiglio Metropolitano [n. 4/2019](#) del 30 gennaio 2019 di approvazione delle linee di indirizzo per la formazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Milano, di cui è in corso la procedura di VAS e di Valutazione di Incidenza
- il PUMS del Comune di Milano approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 38 del 12 novembre 2018

RICHIAMATI INOLTRE:

- la DGR n. X/2524 del 17/10/2014 “Istituzione del Tavolo nodo ferroviario milanese per le attività connesse allo sviluppo del sistema ferroviario regionale e suburbano nell’area metropolitana di Milano” con cui è stato istituito un Tavolo tecnico di coordinamento tra le attività di Regione Lombardia, Comune di Milano, Città metropolitana di Milano, RFI e Ferrovienord, presieduto da Regione Lombardia
- l’Accordo di programma per la trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse site in Comune di Milano ed il potenziamento del sistema ferroviario regionale e suburbano in ambito milanese, pubblicato sul BURL n.31 del 03/08/2017
- L’Accordo per la predisposizione dello studio di fattibilità del Secondo Passante ferroviario di Milano sottoscritto da Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, RFI e Ferrovienord il 03/03/2006 con cui è stato istituito il Comitato di Coordinamento per le attività previste dall’Accordo

PRESO ATTO delle attività svolte nell’ambito:

- del “Tavolo nodo ferroviario milanese”, tavolo tecnico istituito con DGR X/2524 del 17.10.2014, in particolare il documento tecnico “Quadro di riferimento per lo sviluppo del sistema ferroviario regionale e suburbano nell’area metropolitana di Milano”
- del “Comitato Secondo Passante”, con riferimento alla prima parte dello “Studio di fattibilità del Secondo Passante Ferroviario”, dedicata all’analisi del nodo milanese
- dell’Accordo di programma per la trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse site in Comune di Milano ed il potenziamento del sistema ferroviario regionale e suburbano in ambito milanese”, in particolare dello “Studio trasportistico di sostenibilità delle nuove fermate
- dell’Accordo di programma Expo e post Expo
- dell’Accordo di Programma per la riqualificazione urbana e la riorganizzazione infrastrutturale delle aree complessivamente denominate “Cascina Merlata”
- dell’Accordo di Programma per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell’area ex FIAT – Alfa Romeo
- dell’accordo di Programma per la definizione e il coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate ed al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo con la definizione e il coordinamento degli interventi infrastrutturali connessi alla localizzazione dell’insediamento polifunzionale all’interno delle aree “ex Dogana”

CONSIDERATO che le attività tecniche svolte negli ambiti sopra citati hanno come argomento comune le strategie di sviluppo del nodo ferroviario milanese negli scenari di breve-medio e lungo periodo.

RILEVATO che tali attività, non completamente esaurite, costituiscono una base condivisa di conoscenza del nodo milanese, che si ritiene necessario proseguire in modo unitario, mettendo a sistema i lavori svolti e da svolgere.

DATO ATTO che Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, RFI e Ferrovienord, ritengono necessario:

- coordinare le strategie di sviluppo del nodo ferroviario milanese, condividendo tutti i passaggi del processo per la loro definizione, a partire dalle analisi dell’evoluzione della

domanda di trasporto e dei corrispondenti scenari di offerta, fino all'individuazione degli interventi infrastrutturali che ne consentano l'attivazione

- attivare le possibili sinergie per l'attuazione delle strategie condivise
- semplificare e razionalizzare le modalità relazionali e istituzionali, individuando un punto di riferimento unitario atto a coordinare le attività delle singole strutture/tavoli già esistenti, degli Accordi in essere aventi riflessi sul sistema ferroviario e di eventuali Accordi, sempre con riflessi sul sistema ferroviari, che saranno sottoscritti

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

Regione Lombardia rappresentata da Aldo Colombo, Direttore Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile

Città Metropolitana di Milano rappresentata da Giuseppe Mismetti, Direttore della Vicedirezione Infrastrutture e Protezione Civile

Comune di Milano rappresentato da Stefano Riazola, Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti

Rete Ferroviaria Italiana rappresentata da Vera Fiorani, nella sua qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale

Ferrovienord rappresentata da...

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ART. 2 – OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo ha come oggetto il coordinamento delle strategie per lo sviluppo del sistema ferroviario nell'area metropolitana di Milano.

Il coordinamento si attua tramite l'attività del "**Comitato istituzionale di coordinamento Nodo ferroviario milanese**" (di seguito "Comitato"), che sarà operativo a partire dalla data della prima riunione di insediamento anche con la funzione di semplificare e razionalizzare le modalità relazionali e istituzionali, costituendo un punto di riferimento unitario atto a coordinare le attività delle singole strutture/tavoli già esistenti o da costituire.

ART. 3 – COMITATO ISTITUZIONALE DI COORDINAMENTO NODO FERROVIARIO MILANESE

3.1 Compiti fondamentali

Compiti fondamentali del Comitato sono i seguenti:

- a. Definire lo sviluppo del nodo ferroviario nel suo insieme, tramite la condivisione di strategie complessive, relative all'evoluzione del modello di offerta ferroviaria e alla realizzazione di interventi tecnologici e infrastrutturali.
- b. Indirizzare le attività tecniche connesse al coordinamento delle strategie di sviluppo del sistema ferroviario nell'area metropolitana di Milano.
- c. Attivare le possibili sinergie per l'attuazione delle strategie condivise, anche attraverso il coinvolgimento di altre Parti, qualora ritenuto necessario.
- d. Proporre soluzioni innovative per l'adeguamento della modalità di gestione del traffico ferroviario nel nodo e sui sistemi ad esso afferenti, rispetto alle specificità dell'ambito oggetto del Protocollo, attivando le necessarie interlocuzioni con i soggetti competenti.
- e. Monitorare le evoluzioni del nodo ferroviario, sia per quanto riguarda le infrastrutture sia per i servizi, verificando l'efficacia delle azioni in termini di risposta dell'utenza e di maggior efficienza del sistema.
- f. Individuare e coordinare le sinergie tra gli Accordi di Programma con riflessi sul sistema ferroviario (come definiti al punto 3.4 del presente Protocollo)

3.2 Composizione

I rappresentanti dei soggetti ed enti sottoscrittori, costituiscono il Comitato, e risultano così individuati:

- Regione Lombardia, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile
- Città Metropolitana di Milano, Consigliera Delegata alla Mobilità, Servizi di Rete
- Comune di Milano, Assessore Mobilità e Lavori Pubblici
- RFI, Responsabile della Direzione Commerciale
- Ferrovienord,

3.3 Modalità di funzionamento

La presidenza del Comitato viene affidato al rappresentante di Regione Lombardia.

Il Comitato è convocato dal Presidente, con cadenza almeno semestrale e comunque ogni volta ne ravvisi l'opportunità o su richiesta di uno dei componenti.

Ulteriori modalità di funzionamento saranno stabilite dai rappresentanti in sede di seduta plenaria del Comitato con voto unanime.

3.4 Relazione con altre strutture di coordinamento

La costituzione del Comitato istituzionale, con riferimento agli esistenti Comitato Secondo Passante e Accordo di Programma "Scali ferroviari milanesi", produce i seguenti effetti:

- **Comitato Secondo Passante:** il Comitato Secondo Passante ha esaurito la prima fase delle attività previste con studio delle possibili soluzioni per la proposta di Secondo Passante. Considerato che la seconda parte dello studio si configura nell'ambito dello scenario di competenza del "Comitato", le attività del Comitato Secondo Passante cessano e vengono affidate al "Comitato" stesso.

- **Accordo di programma “Scali ferroviari milanesi”**: fermo restando l’assetto istituzionale ed i contenuti tecnico-urbanistici dell’accordo, il Comitato raccoglie gli esiti degli studi effettuati/previsti, e attiva, per tramite dei propri rappresentanti, un costante scambio di informazioni/decisioni rispetto ai temi di competenza del Comitato stesso, promuovendo le opportune sinergie tra la Segreteria tecnica dell’Accordo e il Tavolo tecnico “Tavolo nodo ferroviario milanese”, sui temi e le strategie di sviluppo del sistema ferroviario nell’area metropolitana di Milano di cui al successivo art. 4.

Il Comitato si relaziona inoltre con tutti gli Accordi in essere e con i futuri Accordi aventi riflessi sul sistema ferroviario milanese, con l’obiettivo di dare coerenza ai singoli interventi oggetto degli Accordi specifici, con lo sviluppo complessivo del nodo. Sono compresi gli Accordi aventi per oggetto le infrastrutture e le stazioni ferroviarie, gli Accordi relativi allo sviluppo delle altre modalità di trasporto con impatti sulla domanda ferroviaria e sull’interscambio con la rete ferroviaria, gli Accordi relativi a studi comparativi di soluzioni trasportistiche che comprendono o potrebbero comprendere ipotesi ferroviarie.

ART.4 – STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO

Per il supporto tecnico il Comitato si avvarrà del Tavolo tecnico istituito con DGR X/2524 del 17.10.2014, denominato “Tavolo nodo ferroviario milanese”.

Il Tavolo nodo ferroviario Milanese assume il ruolo di supporto tecnico del Comitato e prosegue la sua attività secondo quanto previsto dalla Delibera istitutiva.

ART. 5 – IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI

I sottoscrittori si impegnano a collaborare nell’elaborazione di strategie coordinate per il nodo ferroviario milanese, e al loro recepimento nei rispettivi strumenti di pianificazione e programmazione.

Al fine del coordinamento, si impegnano inoltre a presentare al Comitato le proprie iniziative che possono avere effetti rispetto a quanto di competenza dei lavori del Comitato, inclusi gli interventi previsti o da prevedere all’interno di Accordi specifici, con riflessi sul sistema ferroviario milanese, come definiti al punto 3.4 del presente Protocollo.

Art. 6 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell’esecuzione o interpretazione del presente protocollo, la competenza sarà devoluta, in via esclusiva, al Foro di Milano.

ART. 7 – MODALITÀ DI STIPULAZIONE

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle parti.

Art. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Protocollo d’Intesa, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili

a dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione e successiva attuazione del presente Protocollo d'Intesa (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione ed successiva attuazione del presente Protocollo d'Intesa rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto

Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@rfi.it.

Per Regione Lombardia:

Titolare del Trattamento è la Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail rpd@regione.lombardia.it

Per Ferrovie Nord

Titolare del Trattamento è, rappresentata da..... contattabile all'indirizzo mail, con sede legale in

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail

Per Comune di Milano

Titolare del Trattamento è, rappresentata da..... contattabile all'indirizzo mail, con sede legale in

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail

Per Città Metropolitana di Milano

Titolare del Trattamento è Città Metropolitana di Milano nella persona del suo legale rappresentante, il Sindaco, con sede in Milano, Via Vivaio n. 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail ProtezioneDati@cittametropolitana.milano.it

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, __

Regione Lombardia

Città Metropolitana di Milano

Comune di Milano

Rete Ferroviaria Italiana

Ferrovienord



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 11.3\2018\9

Oggetto della proposta di decreto: Approvazione dello schema di “Protocollo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Rete Ferroviaria Italiana e FerrovieNord per lo sviluppo del sistema ferroviario nell’area metropolitana di Milano”.

VISTO DEL DIRETTORE AREA INFRASTRUTTURE
(inserito nell’atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi)

Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 11.3\2018\9

Oggetto della proposta di decreto:

Approvazione dello schema di “Protocollo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Rete Ferroviaria Italiana e FerrovieNord per lo sviluppo del sistema ferroviario nell’area metropolitana di Milano”.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)